

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019
Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Uso galvanico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin Corr.	1A	H314
Skin Sens.	1	H317
Resp. Sens.	1	H334
STOT SE	3	H335
Muta	2	H341
Carc.	1A	H350i
Repr.	1B	H360D
STOT RE	1	H372
Aquatic Acute	1	H400
Aquatic Chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H350i	Può provocare il cancro se inalato
H360D	Può nuocere al feto
H372	Provoca danni agli organi in caso di

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019
 Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

	H410	esposizione prolungata o ripetuta Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata
Consigli di prudenza	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P263	Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati; sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico
Altre informazioni	NESSUNA	
Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT : non applicabile vPvB : non applicabile	

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo di categoria	Codici
Ammoniaca	15-25%	Skin Corr.1A	H314
CAS 1336-21-6		STOT SE 3	H335
EINECS 215-647-6		Aquatic acute 1	H400
N.Reach 01-2119488876-14			
Solfato di nichel	15-20%	Acute Tox. 4	H302
CAS 10101-97-0		Skin Irrit. 2	H315
CE 232-104-9		Skin Sens. 1	H317
INDEX 028-009-00-5		Acute Tox. 4	H332
N.Reach 01-2119439361-44		Resp. Sens. 1	H334
		Muta. 2	H341
		Carc. 1A	H350i
		Repr. 1B	H360D
	STOT RE 1	H372	
	Aquatic Chronic 1	H410	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.
Ingestione	Non indurre il vomito. Far bere acqua nella maggiore quantità possibile e chiamare immediatamente il medico.
Contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente con

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019

Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

Contatto con gli occhi abbondante acqua e sapone neutro.
Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente).

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** CON GUANTI
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Forte bruciore e dolore. Tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. Ustioni alla bocca, vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe. Arrossamento, dolore e lacrimazione degli occhi. Dolori addominali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂ o polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Si potrebbe verificare un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Possibili esalazioni di ammoniaca, ossidi di azoto o ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conformi alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019

Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura). Impedire infiltrazioni nelle fognature/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare con abbondante acqua e smaltire presso aziende autorizzate.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Usare la miscela soltanto in presenza di adeguata aspirazione.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare in contenitori sigillati ed etichettati. Conservare lontano da acidi.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

I locali devono essere aerati, privi di accesso diretto alle fognie. I contenitori devono essere conservati in bacini di contenimento.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto per galvanica

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Non sono noti parametri per questa miscela. Qui di seguito si riportano i dati per le singole sostanze :

AMMONIACA

TWA 8/h 17 mg/m³ 25 ppm TLV-ACGIH

STEL 15/m 24 mg/m³ 35 ppm TLV-ACGIH

TWA 8/h 14 mg/m³ 20 ppm OEL

STEL 15/m 36 mg/m³ 50 ppm OEL

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019
 Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

DNEL/DMEL (inalazione) 36 mg/m³ locali acuti
 DNEL/DMEL (inalazione) 47,6 mg/m³ sistemici acuti
 DNEL/DMEL (inalazione) 14 mg/m³ locali cronici
 DNEL/DMEL (dermica) 6,8 mg/kg sistemici acuti
 DNEL/DMEL (dermica) 6,8 mg/kg sistemici cronici

SOLFATO DI NICHEL

TWA 8/H 0,1 mg/m³ TLV-ACGHIC

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare esclusivamente sotto aspirazione e nelle vicinanze di una doccia di emergenza ed un lavaocchi. Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali protettivi (norma EN166)
Protezione delle pelle (mani)	Guanti conformi alla norma EN734
Protezione della pelle (corpo)	Abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza conformi alla Dir. 89/686/CEE e norma EN ISO 20344.
Protezione respiratoria	Maschera con filtro tipo B in caso di superamento dei valori di soglia
Pericoli termici	nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido blu scuro
Odore	Ammoniacale
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
pH	8.5 – 9.5
Punto di fusione / punto di congelamento	-57°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile e non esplosivo
Tensione di vapore	Dati non disponibili
Densità di vapore	Dati non disponibili
Densità relativa	1.15 kg/l
La solubilità/le solubilità	Miscibile con acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
Viscosità	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Non esplosivo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019

Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

	Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Il prodotto ha proprietà alcaline	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Surriscaldamento	
10.5	Materiali incompatibili	
	Ammoniaca : argento, piombo, zinco e loro sali, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, nitro metano ed acido acrilico.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Per decomposizione termica si possono liberare vapori tossici o corrosivi di ammoniaca, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e ossidi di nichel	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE PER LE SOSTANZE AMMONIACA E SOLFATO DI NICHEL	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	<u>Ammoniaca</u> NOEL Orale 68 mg/kg LD50 Prale 350 mg/kg Rat
	Corrosione/irritazione cutanea	<u>Miscela</u> -- Corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	<u>Miscela</u> --Provoca lesioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	<u>Miscela</u> -- Sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule germinali	<u>Miscela</u> – Sospetto mutageno
	Cancerogenicità	<u>Miscela</u> -- Cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	<u>Miscela</u> -- Tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Dati non disponibili
	Pericolo in caso di aspirazione	Irritante per le vie respiratorie
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Pelle, occhi, vie respiratorie.	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	Forte bruciore e dolore. Tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. Ustioni alla bocca, vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe. Arrossamento, dolore e lacrimazione degli occhi. Dolori addominali.	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	
	Il prodotto ha un effetto cancerogeno sull'uomo per via inalatoria. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e lo sviluppo di tumori. Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti mutagenici. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per dimostrare in maniera definitiva alterazioni genetiche ereditarie. Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e provoca un effetto tossico sullo	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019
 Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

sviluppo del feto. Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute e prolungate e/o presenta preoccupazione per la possibilità di accumulo nell'organismo umano.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle. Nella fase acuta prevalgono eritema edema e essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione e ispessimenti della cute.

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi si manifestano, a volte, dopo qualche ora.

11.5. Effetti interattivi

Non sono noti effetti interattivi

11.6. Assenza di dati specifici

Per questa miscela non sono noti dati specifici; sono stati pertanto utilizzati i dati delle sostanze contenute (ammoniaca e solfato di nichel)

11.7. Altre informazioni

Nnessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE PER LA SOSTANZA AMMONIACA

Tossicità	LC50 Pesci 0,89 mg/l/96h EC50 Crostacei 0,101 mg/l/48h NOEC Cronica Corstacei 0,79 mg/l
Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo	-0,64 mg/l (coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua) 13.8 mg/l (coefficiente di ripartizione suolo/acqua)
Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
Risultati della valutazione PBT e vPvB	Dati non disponibili
Altri effetti avversi	Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La miscela ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU	3266
Nome	Liquido inorganico corrosivo, basico, nas (ammoniaca)
Classe di pericolo connesso al trasporto	8
Gruppo di imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	SI
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Utilizzare imballi omologati

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Legislazione	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
BLUCLAD 750 RPM 200 (Ni)



Revisione n. IX del 18.01.2019
 Sostituisce la revisione n VIII del 29.06.2017

	Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
	D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
	Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
16.1	Modifiche rispetto alla precedente edizione Modifica alla sezione 1, 2, 3 e 16	
16.2	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service	
16.3	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances Piattaforma ESIS http://esis.jrc.ec.europa.eu	
16.4	Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione	
	Classificazione	Procedura di classificazione
	STOT SE 3	Metodi di calcolo
	STOT RE 1	Metodi di calcolo
	Skin Sens. 1	Metodi di calcolo
	Skin Corr. 1A	Metodi di calcolo
	Resp. Sens. 1	Metodi di calcolo
	Repr. 1B	Metodi di calcolo
	Muta 2	Metodi di calcolo
	Carc. 1A	Metodi di calcolo
	Aquatic Chronic 1	Metodi di calcolo
	Aquatic Acute 1	Metodi di calcolo
16.5.	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose • Formazione sui DPI 	
16.6.	Altre informazioni Non disponibili.	